



## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo  
Ufficio Energia e Reti Energetiche

### Il/La sottoscritto/a

Cognome  Nome

C. F.

Data di nascita  cittadinanza  sesso M  F

Luogo di nascita: Stato  Provincia  Comune

Residenza: Provincia  Comune

Via, P.zza, ecc  nr  C.A.P.

Telefono  cellulare

### In qualità di :

**Legale rappresentante della società:**

Ragione sociale

con sede nel Comune di  Provincia di

Via/piazza  nr.  C.A.P.

n. di iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

Telefono  fax

Email  p.e.c.

Richiedente autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte \_\_\_\_\_ della potenza di \_\_\_\_ MW da realizzarsi nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in località \_\_\_\_\_ ai sensi del comma 3, articolo 12 del D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, perfettamente consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui – oltre quelli eventuali di natura penale – l'adozione di sanzioni amministrative, ivi compreso - nel caso di verifica della insussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti o della non veridicità di quanto di seguito dichiarato - il divieto di prosecuzione dell'attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente (Art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

### Ufficio Energia e Reti Energetiche

#### Indirizzo

Italia 70121 Bari  
Corso Sonnino, 177

#### Info

Tel. [+39] 080.5406934  
Fax [+39] 080.5405960  
energiaereti@regione.puglia.it

#### Web

[www.regionepuglia.it](http://www.regionepuglia.it)  
[www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Atto notorio permanenza requisiti  
DGR 3029/2010 Ver. 1.0

C  
O  
M  
P  
I  
L  
A  
R  
E  
  
I  
N  
S  
T  
A  
M  
P  
A  
T  
E  
L  
L  
O

## DICHIARA

La permanenza e il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la realizzazione e l'esercizio dell'attività relativa alla presente dichiarazione e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e tra questi, in particolare:

- che ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei riguardi dello stesso non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei confronti del rappresentante legale, dei soggetti componenti l'organo di amministrazione nonché al socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro ovvero al socio in caso di società con unico socio non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- nei confronti del rappresentante legale, dei soggetti componenti l'organo di amministrazione nonché al socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro ovvero al socio in caso di società con unico socio non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna;
- che il soggetto richiedente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che il soggetto richiedente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- che il soggetto richiedente non ha commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Amministrazione che autorizza;
- che il soggetto richiedente non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui esso è stabilito;
- che il soggetto richiedente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui esso è stabilito;
- che il soggetto richiedente non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, co. 1, lett. m-ter, D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., in quanto:
  - non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ed hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto rientranti nei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

**Dichiara inoltre:**

- che nella realizzazione e nell'esercizio dell'attività di cui alla presente dichiarazione saranno osservate le disposizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_ che l'Ufficiale rogante del Servizio Contratti Appalti ha provveduto a registrare in data \_\_\_\_\_ al repertorio n. \_\_\_\_\_;
- che in fase di realizzazione saranno osservate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- di essere a conoscenza che il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo, tecnico amministrativo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e della loro conformità al progetto definitivo approvato;
- di essere a conoscenza che i seguenti casi, possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
  - mancato rispetto del termine di inizio lavori;
  - mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 4, comma 5 della Legge Regionale n. 31 del 21/10/2008;
  - mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
  - mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
  - mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, stabilite in sede di conferenza dei servizi.

Di dichiarare ancora, di essere a conoscenza che la Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ai sensi dell'art. 2.2 lettera a) e del punto 2.2 lettera b) alinea III dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato dal parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto unilaterale d'obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie richieste o necessarie anche ai fini statistici.

Il sottoscritto si impegna inoltre:

- a consentire agli incaricati della Regione Puglia e del Comune di \_\_\_\_\_ la verifica, in ogni momento durante il periodo di realizzazione e di esercizio, anche mediante sopralluoghi:
  - della veridicità della presente dichiarazione e della documentazione allegata;
  - che le strutture abbiano i requisiti dichiarati;
  - che l'attività di realizzazione e di esercizio dell'impianto sia svolta in modo conforme agli impegni assunti ed ai progetti in atti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dichiarato nella presente dichiarazione.
- a comunicare, alla Regione e al Comune, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella presente, soprattutto per quel che riguarda la titolarità della ditta, il rappresentante, la sede e la ragione sociale della società rappresentata.

Per le medesime finalità e in relazione a quanto dichiarato, allega alla presente:

Copia di valido documento di riconoscimento ( <i>obbligatorio</i> )	
Visura camerale storica della società	

***Il/la sottoscritto/a è consapevole che le false attestazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e segnatamente dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale.***

***Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.***

**FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante**

*L'autentica della firma non è richiesta se si allega copia di un valido documento di riconoscimento*

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_